

Alla ricerca della filosofia politica

je. ca.

Alla luce degli attuali excursus politici, che fine fa la filosofia politica? Domanda difficile che chiama in causa la riflessione, quando la politica ha perso la sua originaria nuance democratica, l'altisonante dignità di ragion di stato, l'impegno costante di gestione della cosa pubblica. Eppure, alla luce di questi effetti devastanti cui va incontro il contratto pubblico, c'è chi ancora si accosta con fiducia alla filosofia politica e lo fa come per "rintracciare" dei topos a cui ispirarsi. Il circolo culturale l'Agorà, presenta "Tracciati", opera ultima del filosofo e giornalista della Gazzetta del Sud Gianfranco Cordì. L'autore è fermo nell'intenzione di dimostrare alcune verità sulla politica. La riflessione si dipana attraverso trenta recensioni di testi classici e moderni. Da Tocqueville a Fourier, da Seneca a Carl Schmitt a Rousseau, da Kant a Bobbio, da Fichte a Stirner, a Nietzsche, da Wittgenstein a Robin, D'Andrea, Derrida, Pelloutier, Sciacca, ultime scoperte, il filo conduttore resta sempre la storia della filosofia politica o alcuni luoghi della riflessione politica in un'ottica di ampio raggio che ricomprende in sé l'antico demone della democrazia, il cammino dei diritti umani, la figura del politico, l'arte del fare politica senza chiacchiere.